D.R. Rep. n. 858 – 2018 – Prot. n. 34259 dell' 1.08.2018 Allegati 0 Anno 2018 – tit. VII cl. 1 fasc. 35

LA RETTRICE

Vista la Legge 9.5.1989 n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica; **Vista** la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 5;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241, e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 14.4.2004 n. 106 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati ad uso pubblico e il relativo D.P.R. 03.05.2006, n. 252;

Vista la Legge 12.11.2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Vista la Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018);

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e il Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e ss.mm.ii:

Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il D.Lgs. 29.03.2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Vista il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.M. 4.08.2011 n. 344 recante i criteri per la disciplina della valutazione dei Ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore associato:

Visto il D.M. 12.6.2012 n. 159, recante la rideterminazione dei Settori Concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 30.10.2015 n. 855, recante la rideterminazione dei macrosettori e dei Settori Concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 36 – 2017 del 20.02.2017, in vigore dal 9.03.2017;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 1154 – 2011 del 29.07.2011;

Visto il Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 210 – 2014 del 3.03.2014;

Visto il D.L. 9.02.2012 n. 5, convertito in Legge 4.04.2012 n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

Visto il Regolamento per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 616 – 2012 del 5.04.2012, riformulato con D.R. n. 570 – 2014 dell'1.07.2014, modificato con D.R. n. 1489 – 2015 del 29.10.2015 e da ultimo con D.R. n. 914 – 2017 del 19.12.2017;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori universitari emanato con D.R. n. 915 – 2017 del 19.12.2017;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126/2018 del 18.04.2018 relativa al calendario delle prese di servizio dei Docenti e Ricercatori;



Viste le delibere degli Organi Accademici in materia di approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate al reclutamento di Professori di I e II fascia e di Ricercatori;

Visto il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della Dott.ssa Ida De Michelis, assunta in qualità di Ricercatrice a tempo determinato per il S.C. 09/D2, S.S.D. ING-IND/26 – Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il periodo 1.03.2016 – 28.02.2019;

Verificato che la stessa ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professoressa di seconda fascia nel S.C. 09/D2 con validità 29.01.2014 – 29.01.2020;

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia n. 61/2018 del 20.03.2018 – trasmessa con nota prot. n. 2207 dell'1.06.2018 ed acquisita agli atti in pari data al prot. n. 24570 – relativa alla richiesta di indizione della procedura valutativa per la chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240, della Dott.ssa Ida De Michelis nel ruolo di Professoressa di seconda fascia per il S.C. 09/D2, S.S.D. ING–IND/26 – Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici;

Considerato che la quota relativa al passaggio da Ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 30.12.2010 n. 240 a Professore di II fascia, necessaria per l'espletamento della procedura valutativa prevista dall'art. 24, comma 5 della Legge medesima viene annualmente prelevata a monte dal budget complessivo di Ateneo (nota rettorale prot. n. 36067 del 4.10.2017);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 264/2018 del 24.07.2018 di autorizzazione della predetta procedura valutativa, con spesa a carico delle risorse attribuite dal MIUR all'Ateneo;

DECRETA

Art. 1 – Indizione della procedura valutativa

1. Presso l'Università degli Studi dell'Aquila è indetta la seguente procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di Professoressa di II fascia, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, riservata alla Dott.ssa Ida De Michelis, Ricercatrice a tempo determinato di tipologia B, individuata dal Dipartimento:

Settore Concorsuale: 09/D2 – Sistemi, Metodi e Tecnologie dell'Ingegneria Chimica e di Processo

Settore Scientifico Disciplinare: ING–IND/26 – Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici **Sede di servizio:** Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia

Impegno scientifico: La vincitrice dovrà svolgere attività di ricerca congruentemente alla declaratoria del S.S.D. ING–IND/26 – Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici, con particolare riferimento agli ambiti:

- modellazione di sistema dei processi chimici biotecnologici impiegando metodi matematici, statistici e probabilistici specifici;
- identificazione dei parametri di processo che influenzano il sistema, con l'utilizzo di tecniche statistiche DOE:
- simulazione, anche con metodi numerici, avendo per fini l'analisi, l'ottimizzazione e il controllo delle apparecchiature e dei processi chimici e biotecnologici.

Impegno didattico: la Docente dovrà svolgere attività didattiche nell'ambito di corsi istituzionali riconducibili al S.S.D. ING–IND/26 – Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici, specificatamente riguardanti il controllo statistico di processo, il design degli esperimenti e lo sviluppo di modelli per sistemi chimici e biotecnologici, nonché attività didattiche nell'ambito dei corsi di Dottorato, secondo le modalità e le esigenze stabilite dal Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia. La Docente potrà altresì essere tenuta a svolgere attività integrative, di laboratorio e seminariali oltre ad attività di orientamento per studenti pre e post laurea.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)

Criteri di valutazione: Fermi restando i criteri e i parametri di valutazione stabiliti dal D.M. 4.08.2011 n. 344, "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei Ricercatori a tempo determinato, in

possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore associato", la candidata sarà valutata sulla base della congruenza con il profilo scientifico e didattico richiesto dal bando.

2. Per la declaratoria del Settore Concorsuale di cui al presente bando si rinvia al D.M. 30.10.2015 n. 855. Per la declaratoria dei Settori Scientifico Disciplinari si rinvia al D.M. 04.10.2000 e ss.mm.ii.

Art. 2 – Ammissione della candidata

- 1. A seguito di regolare presentazione della domanda ai sensi dell'art. 3 del presente bando, la Dott.ssa Ida De Michelis sarà ammessa a partecipare alla procedura valutativa di cui all'art. 1, previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di cui all'art. 24, comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240 alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
- 2. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti di partecipazione deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni.
- **3.** La candidata è ammessa con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l'esclusione dalla procedura con Decreto motivato della Rettrice. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura valutativa, debitamente firmata, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **giorni 15** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Il presente Avviso è reso pubblico anche sull'apposita pagina web del sito di Ateneo all'indirizzo: http://www.univaq.it/section.php?id=1532.

2. La domanda di partecipazione alla procedura valutativa, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: https://pica.cineca.it/univaq. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. La candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, fatta eccezione per il caso riportato all'art. 5 comma 2 del presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e–mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Alla domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per eventuali problemi di natura tecnica, la candidata deve contattare il supporto tecnico all'indirizzo: univaq@cineca.it.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Se la candidata dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);



- se la candidata non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili o è Titolare di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate la candidata dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.
- 3. Nella domanda la candidata deve dichiarare:
- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) cittadinanza:
- 4) codice fiscale:
- 5) residenza e domicilio eletto ai fini delle comunicazioni relative alla procedura;
- 6) la procedura di valutazione cui intende partecipare, il Dipartimento, il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente Bando;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- 9) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritta nelle liste elettorali, precisandone il Comune o di non essere iscritta o di essere stata cancellata indicandone i motivi;
- 10) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- 11) di non avere rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76, o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 12) di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con Decreto della Rettrice, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo;
- 13) di essere a conoscenza che sarà ammessa alla selezione con Decreto della Rettrice pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo, e che la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 14) di essere a conoscenza che i criteri di valutazione adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti sull'apposita pagina web del sito di Ateneo;
- 15) di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti sull'apposita pagina web del sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
- **4.** Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dalla candidata ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni, Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B 67100 L'Aquila, e-mail: conc@strutture.univaq.it.
- 5. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- **6.** L'Amministrazione effettua idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la dichiarante decade dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base



della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle Leggi speciali in materia.

- **7.** L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte della candidata ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- 8. Dopo la scadenza del termine del presente Avviso non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

Art. 4 – Allegati alla domanda

- 1. La candidata deve produrre, unitamente alla domanda:
- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) copia del codice fiscale;
- 3) curriculum vitae, sottoscritto con una delle modalità indicate all'art. 3 comma 2 del presente Avviso, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, attestante, tra l'altro, l'attività scientifica e didattica svolta;
- 4) copia dei titoli (unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione), con dichiarazione di conformità all'originale e traduzione ufficiale se redatti in lingua diversa dalla lingua inglese;
- 5) elenco numerato delle pubblicazioni;
- 6) pubblicazioni.

I cittadini italiani e i cittadini membri dell'Unione Europea dimostrano il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli non attestabili dall'autorità italiana in originale, oppure in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale.

In ogni caso, i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane ed equiparati ai titoli italiani a norma dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Art. 5 – Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni scientifiche che la candidata intende far valere ai fini della procedura valutativa, dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica alla pagina: https://pica.cineca.it/univaq.

2. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le pubblicazioni che risultano eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere segnalate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato PDF in una memoria di massa portatile (chiavetta USB, CD, DVD) che dovrà essere spedita entro e non oltre i termini di scadenza del Bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Settore Concorsi e Selezioni – Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L'Aquila. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Sarà comunque esclusa la domanda della candidata se le pubblicazioni (eccedenti i 30 megabyte), pur spedite entro il termine di cui all'art. 3 comma 1 del presente Bando, non pervengano a questa Amministrazione entro il quinto giorno successivo al predetto termine. In tale ultimo caso, farà fede la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della/delle pubblicazione/i dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore. Sulla busta contenente la/le pubblicazione/i, la candidata deve indicare: l'Università che ha bandito il concorso, il Dipartimento che ha richiesto il bando, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare, la qualifica per la quale concorre, nome, cognome e il domicilio eletto ai fini del concorso.



L'inosservanza del limite massimo delle pubblicazioni da presentare, previsto nell'art.1 del presente Avviso impedisce la chiusura della compilazione della domanda.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.

- 3. All'esito della procedura, la vincitrice dovrà produrre le pubblicazioni presentate per il concorso, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale.
- **4.** Per le pubblicazioni edite in Italia, sono considerati valutabili, ai fini della procedura valutativa di cui al presente Bando, i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, così come integrato e modificato dalla Legge 15.04.2004 n. 106 e dal D.P.R. 3.05.2006 n. 252. L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da dichiarazione della candidata, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.
- 5. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

Art. 6 – Cause di esclusione

- 1. La candidata è ammessa con riserva alla selezione. La candidata sarà comunque esclusa dalla selezione nei seguenti casi:
 - mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste all'art. 3 comma 2 del presente Avviso;
 - mancanza della fotocopia di valido documento di identità.

Art. 7 – Rinuncia della candidata alla procedura

1. La rinuncia a partecipare alla procedura valutativa, indirizzata alla Rettrice, firmata e datata, dovrà essere corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e inviata al Settore Concorsi e Selezioni – Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B, 67100 L'Aquila (AQ), e-mail: conc@strutture.univaq.it. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 – Nomina della Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata dalla Rettrice, su designazione del Dipartimento richiedente la copertura del posto. La Commissione è composta da tre Professori, di cui almeno due di I fascia. Uno dei componenti potrà essere scelto tra studiosi di elevato profilo scientifico, attivi in Università o centri di ricerca di altro Paese OCSE.

Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso deve essere riservato alle donne.

Il Consiglio di Dipartimento individua i componenti della Commissione primariamente tra quelli dello stesso Settore Scientifico Disciplinare di cui al presente Avviso, in subordine tra quelli dello stesso Settore Concorsuale, o, infine, tra i docenti appartenenti al medesimo macrosettore.

I Docenti designati devono essere iscritti nelle liste dei sorteggiabili per le Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale o comunque soddisfare i requisiti di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016. Non possono far parte della Commissione:

- i Docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 30.12.2010 n. 240;



- i componenti dell'organo di Direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche, nonché i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.
- 2. Il Decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Della nomina è data inoltre pubblicità sull'apposita pagina del sito dell'Università.
- **3.** Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del Decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte della candidata, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.
- 4. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.
- La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio.
- **5.** La Commissione, previa comunicazione alla Responsabile del procedimento della data e dell'ora di svolgimento delle riunioni può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Al termine di ogni riunione telematica, deve essere redatto un verbale, che viene approvato seduta stante, sottoscritto dalla/dal Segretaria/o e trasmesso all'Ufficio competente. Gli altri Commissari stilano e trasmettono telematicamente le dichiarazioni di adesione alla riunione e al verbale prodotto. Si applicano, per quanto compatibili, le norme del Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 467 2016 del 18.04.2016).

Art. 9 – Adempimenti della Commissione di valutazione

1. La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione da parte dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla Legge, definisce i criteri per la valutazione del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché dell'attività di ricerca svolta dalla titolare del contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 e delle pubblicazioni scientifiche.

Nella prima seduta la Commissione fissa altresì le modalità e la data per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ove richiesto, ed il calendario dei lavori della Commissione.

Per la valutazione della candidata, la Commissione adotta criteri e parametri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, tenendo conto di quanto stabilito dal D.M. 4.08.2011 n. 344 e degli eventuali ulteriori elementi e criteri di valutazione stabiliti dal Dipartimento, e riportati all'art.1 del presente Avviso.

La Commissione in ogni caso è tenuta a valutare:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti, ove disponibili;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- f) conseguimento della titolarità di brevetti;
- g) partecipazione in qualità di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;



- j) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario di II fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- k) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della candidata nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione;
- m) consistenza complessiva della produzione scientifica della Ricercatrice, intensità e la continuità temporale della stessa.
- **2.** Le determinazioni di cui al comma 1) sono comunicate immediatamente alla Responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.
- **3.** La Commissione, nelle sedute successive, procede all'esame e alla valutazione della documentazione della candidata sulla base dei criteri determinati nella prima seduta; ciascun Commissario esprime il giudizio individuale, quindi la Commissione formula il giudizio collegiale e, con motivata deliberazione assunta a maggioranza assoluta, dichiara la candidata idonea/non idonea alla chiamata nel ruolo di Professoressa di II fascia.
- **4.** Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante i giudizi espressi dalla Commissione, sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sull'apposita pagina web del sito.

Art. 10 – Termine del procedimento

1. I lavori della Commissione devono concludersi entro il termine di due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della stessa – prorogabile dalla Rettrice per una sola volta per comprovati motivi – e comunque 60 giorni prima della scadenza del contratto della Ricercatrice al fine di consentire, in caso di esito positivo della valutazione, l'immissione dell'interessata nel ruolo dei Professori di II fascia.

Art. 11 – Accertamento della regolarità degli atti

- 1. La Rettrice con proprio Decreto accerta la regolarità degli atti, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del Settore Concorsi e Selezioni dei verbali delle singole riunioni e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti, e proclama la vincitrice. Il Decreto di approvazione atti, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito dell'Università, unitamente ai predetti atti, è trasmesso immediatamente all'organo competente a deliberare la chiamata di cui al successivo art. 12. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dal giorno della stessa decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi.
- **2.** La Rettrice, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la regolarizzazione.

Art. 12 – Chiamata

- 1. Il Dipartimento che ha richiesto la procedura valutativa delibera la proposta di chiamata della candidata che ha superato con esito positivo la valutazione, con le modalità previste dall'art. 11 del Regolamento di Ateneo in materia. La delibera del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
- 2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera di chiamata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 2, del sopra citato Regolamento.

Art. 13 – Documentazione ai fini dell'assunzione

1. L'interessata, dopo l'approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà invitata dal Settore Personale Docente e Ricercatori a presentare, ai fini dell'immissione in ruolo, le dichiarazioni e le certificazioni previste dalla Legge.



La vincitrice prenderà contatti con il medico competente dell'Ateneo per prenotare la visita medica finalizzata al rilascio del certificato attestante l'idoneità fisica all'impiego.

La vincitrice dovrà altresì presentare la dichiarazione di opzione per il regime di impegno.

Art. 14 - Nomina

- **1.** La nomina è disposta con Decreto rettorale nel rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università.
- **2.** Il Decreto di cui al comma 1 è trasmesso con nota raccomandata A/R ai soggetti interessati e al Ministero per gli adempimenti di competenza.

Art. 15 – Diritti e doveri della Docente – Trattamento economico e previdenziale

- **1.** L'impegno scientifico e didattico, i diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente e dal Regolamento d'Ateneo.
- Si applica altresì il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori universitari (D.R. n. 915 2017 del 19.12.2017).
- 2. Sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi in vigore all'atto della nomina.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.L.gs 30.06.2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali forniti dalla candidata saranno raccolti presso l'Università degli Studi dell'Aquila e trattati per le finalità di gestione della presente selezione valutativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla valutazione in caso di rifiuto di fornire gli stessi. La candidata gode dei diritti citati nella normativa di riferimento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 17 – Pubblicità

1. Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo http://www.univaq.it/section.php?id=1391 e sull'apposita pagina web all'indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=1532.

Art. 18 – Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le Leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi del disposto dell'art. 5 della Legge 07.08.1990 n. 241, la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Doriana Scarsella, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell'Ateneo – Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B, L'Aquila.

L'Aquila, 31.07.2018

LA RETTRICE F.to Prof.ssa Paola Inverardi

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 10.08.2018

Data di scadenza: 25.08.2018



Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché resti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.